



Relazione sulla gestione

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2010	2009
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8	11
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1	-
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9	11
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	-	-
II – CREDITI	805	661
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.099	1.451
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.904	2.112
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	6	7
TOTALE ATTIVO	1.919	2.130

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2010	2009
A – PATRIMONIO NETTO	1.663	1.866
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D – DEBITI	256	264
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	1.919	2.130

CONTO ECONOMICO	2010	2009
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(211)	(226)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(211)	(226)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8	25
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	(2)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(203)	(203)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(203)	(203)

**AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio, a seguito della sottoscrizione avvenuta nel 2009 del 1° Atto Integrativo dell'Intesa Generale Quadro del 3 giugno 2004 tra il Governo e la Regione Molise, che prevedeva l'impegno da parte del Governo al finanziamento dell'Opera e la necessità di un riassetto della governance della società, l'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 29 gennaio 2010, ha provveduto a modificare lo Statuto sociale ed a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione per gli anni 2010-2012.

Il 2010 è stato caratterizzato dall'impulso fornito alle attività progettuali a carico del promotore, al fine dell'avvio delle procedure di Legge Obiettivo: in data 3 dicembre 2010 il promotore ha consegnato lo Studio di Impatto Ambientale e, in data 13 dicembre, il progetto preliminare aggiornato. Tale progetto è stato, previa opportuna istruttoria, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 1° febbraio 2011.

Per quanto concerne il bilancio 2010 della Società, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., va segnalato che esso chiude con una perdita di esercizio pari a circa €/migliaia 101, determinata essenzialmente dai costi sostenuti per il funzionamento della società (circa il 77% dei costi complessivi attiene ai compensi agli organi sociali).

L'unica variazione significativa rispetto al precedente esercizio riguarda l'incremento delle disponibilità liquide, per effetto del versamento effettuato da parte dei soci dei decimi residui del capitale sociale.

I risultati del bilancio 2010 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:



Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2010	2009
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	2.250
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	5
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3	5
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	-	-
II – CREDITI	15	7
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.974	747
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.989	754
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	2.992	3.009

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2010	2009
A – PATRIMONIO NETTO	2.885	2.986
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D – DEBITI	107	23
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	2.992	3.009

CONTO ECONOMICO	2010	2009
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(117)	(22)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(117)	(22)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16	9
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(101)	(13)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(101)	(13)



CIIIT – Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq

Il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, riflette la gestione dell'intero esercizio nel quale ha avuto inizio la fase di liquidazione del Consorzio, deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 15 febbraio 2010 per avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale.

Con l'avvio della liquidazione l'ordinario criterio di continuità aziendale è stato sostituito con il criterio di realizzo del patrimonio sociale, con la creazione di un apposito fondo del passivo all'interno del quale sono stati inseriti i costi e gli oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si ipotizza di conseguire.

La situazione patrimoniale appare solida, tale da garantire l'integrale soddisfacimento dei creditori sociali, tanto che il liquidatore ha ritenuto di non chiedere ai soci il versamento dei decimi ancora dovuti, ammontanti ad un importo pari ad euro 400.000.

La procedura di liquidazione si dovrebbe concludere entro l'esercizio 2011, considerando la necessità di definire i residui rapporti ancora pendenti e di chiedere a rimborso i crediti di natura tributaria, attinenti soprattutto l'imposta sul valore aggiunto (€ 324.193).

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop followed by a short horizontal stroke.

A handwritten signature in black ink, featuring a series of connected loops and a final downward stroke.



Di seguito si riportano sinteticamente i valori esposti nel bilancio:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2010	2009
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	400	400
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	0	0
II – CREDITI	370	1.094
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	221	2.064
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	591	3.158
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	991	3.558

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2010	2009
A – PATRIMONIO NETTO	982	1.000
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
D – DEBITI	9	2.558
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	991	3.558

CONTO ECONOMICO	2010	2009
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	0	16
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	2	13
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2	3
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	0	0
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-4	-3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	1	0
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	-7	0



Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di operazioni con il Ministero controllante e rapporti infragruppo con i soggetti direttamente partecipati regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato.

I dati relativi alle situazioni annuali delle società controllate e collegate sono illustrati nei paragrafi precedenti.

Si precisa altresì che la società non è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei rapporti di natura economica e patrimoniale indicante l'entità correlata coinvolta.

€migliaia

Parte correlata	MEF - Ministero dell'economia e Finanze		Quadrilatero Marche Umbria		Stretto di Messina		Autostrada Asti Cuneo		Sitat - Società Italiana per il Traforo del Frejus		Società Traforo del monte bianco	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
<i>Riflessi patrimoniali operazioni con parti correlate</i>												
Crediti per Piani di Rimborso									1.005.137	1.027.137		
Crediti Commerciali		0	4.510	1.503	509	2.708	326	507	463	404	0	0
Crediti Finanziari												
Altri Crediti	3.438.561	3.374.571										
Totale	3.438.561	3.374.571	4.510	1.503	509	2.708	326	507	1.005.600	1.027.541	0	0
Debiti Commerciali			116.761	30.756	139	472	23.211	5.290	53.934	120	0	0
Debiti Finanziari			10.896	10.897	106.641	106.641	52.500	52.500	0	0	0	0
Altri Debiti												
Totale	0	0	127.658	41.653	106.780	107.113	75.711	57.790	53.934	120	0	0
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>												
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Acquisto immobilizzazioni			176.232	51.887								
Costi per servizi					286	156	65.261	20.560	0	0		0
Oneri finanziari												
Totale	0	0	176.232	51.887	286	156	65.261	20.560	0	0	0	0
Ricavi per servizi	204.974	260.102	2.636	1.711	1.520	1.098	822	732	2.558	1.812	0	0
Proventi finanziari												
Totale	204.974	260.102	2.636	1.711	1.520	1.098	822	732	2.558	1.812	0	0



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

€/migliaia

Parte correlata	Concessioni Autostradali Lombarde		Autostrade del Lazio		Concessioni Autostradali Venete		Autostrada del Molise		Concessioni Autostradali Piemontesi		C.I.I.T.I. - Consorzio Iraq in liquidazione *	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
<i>Riflessi patrimoniali operazioni con parti correlate</i>												
Crediti per Piani di Rimborso												
Crediti Commerciali	0	0	44	141	952.007	874.726	21	16	29	139	0	1.169
Crediti Finanziari												
Altri Crediti												
Totale	0	0	44	141	952.007	874.726	21	16	29	139	0	1.169
Debiti Commerciali	0	0	0	0	75.021	806	0	0	0	76	0	483
Debiti Finanziari	0	0	0	0	0	0	0	1.125	0	0	160	160
Altri Debiti						70.538						
Totale	0	0	0	0	75.021	71.344	0	1.125	0	76	160	643
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>												
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Acquisto Immobilizzazioni												
Costi per servizi							0	0	0	0	0	7
Oneri finanziari												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Ricavi per servizi	1	75	48	171	11.401	5.444	21	10	134	266	0	0
Proventi finanziari					9.954	30.098						
Totale	1	75	48	171	21.355	35.542	21	10	134	266	0	0

* C.I.I.T.I. è stato posto in liquidazione con delibera di assemblea straordinaria del 15 febbraio 2010.



Relazione sulla gestione

INFORMAZIONI SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA**CODICE ETICO**

Il 30 luglio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Codice Etico che garantisce la diffusione e l'osservanza dei principi, delle norme e degli *standard* generali di comportamento idonei a prevenire le fattispecie sanzionabili ai sensi del D.Lgs. 231/01. Il codice è dotato di un *corpus* di adeguate sanzioni giuridiche in caso di violazione dei principi in esso contenuti.

POLITICHE DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

ANAS consapevole delle forti interrelazioni tra infrastrutture e ambiente come parte integrante delle performance economiche ed operative aziendali, opera per la promozione verso dipendenti, clienti, fornitori, autorità e cittadinanza delle iniziative necessarie a raggiungere i più alti livelli di tutela e protezione dell'ambiente.

In armonia con tale strategia sono in fase di definizione norme operative e procedure di buona gestione ambientale delle attività aziendali, in grado di assicurare gli adempimenti alle normative applicabili e miglioramento continuo nelle attività condotte, anche in relazione al mutato quadro normativo.

Lo scopo è quello di garantire che la Società, nell'ambito delle attività di realizzazione di nuove costruzioni stradali, adotti progressivamente i criteri di gestione ambientale previsti dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal regolamento europeo n° 761/2001 (noto come regolamento EMAS), in modo tale da:

- effettuare il monitoraggio puntuale delle prestazioni ambientali;
- eseguire le attività in base a regole documentate che definiscono puntualmente tempi, modi e responsabilità;
- reagire in modo opportuno alle emergenze ambientali, limitando i danni conseguenti, e rimuovendo le cause che hanno dato origine all'emergenza stessa.

Progettazione ed avvio delle attività di caratterizzazione acustica della rete stradale

Nel corso dei primi mesi del 2010, è stato messo a punto il "Progetto di acquisizione ed elaborazione dei dati occorrenti per l'individuazione e la progettazione degli interventi di contenimento ed abbattimento delle immissioni sonore, ai sensi della Legge 26/10/1995 n.447 / DPR 30/03/2004 n.142 / DM 29/11/2000 e della Direttiva 2002/49/CE come attuata nel D.Lgs. 19 agosto 2005, n°194".

Tale progetto, dopo l'approvazione del C.d.A. di Maggio 2010, ha avviato il proprio iter di realizzazione, mediante i tre appalti di seguito riportati in tabella.

161



	Regioni interessate	Importo a base d'appalto (€/milioni)
Area 1 Nord e Sardegna	Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna e Sardegna	6,85
Area 2 Centro	Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Umbria, Molise, Campania e Basilicata	5,72
Area 3 Sud	Puglia, Calabria e Sicilia	5,44

Allo stato, i tre appalti hanno già concluso la fase di prequalifica e di presentazione delle offerte.

Analisi degli indicatori ambientali e dei relativi processi di raccolta interna delle informazioni

ANAS, nel bilancio di sostenibilità 2009, ha avviato l'attività di rendicontazione degli indicatori più appropriati al proprio ambito di attività, iniziando a raccogliere le informazioni ritenute più rilevanti 11 indicatori (ad es. materie prime, energia, ecc.).

Nel corso della seconda metà del 2010, è stato effettuato uno studio sui processi di raccolta delle informazioni con l'obiettivo di migliorare la qualità della rendicontazione ambientale ed impostare lo sviluppo di una banca dati specifica. Sono stati individuati per ciascun indicatore i subprocessi aziendali correlati e si è proposta una linea di azione migliorativa, definendo più compiutamente le attività che influiscono su ciascun parametro ambientale, e suggerendo un ampliamento del numero di indicatori da comprendere in futuro nel perimetro di rendicontazione ANAS.

Tale percorso si inquadra nel più generale processo di miglioramento della qualità dei servizi che ANAS eroga mediante la propria funzione aziendale, processo inteso non solo a garantire determinati livelli di qualità nelle realizzazioni e nella manutenzione, ma anche modalità attuative il più possibile rispettose dell'ambiente.

Servizio per le verifiche dei livelli di sicurezza sismica di opere infrastrutturali ed edifici pubblici di cui alle O.P.C.M. 3274/2003 e O.P.C.M. 3362/2004 e s.m.i.

In attuazione dell'OPCM n° 3274 del 20/03/2003 in materia di classificazione sismica del territorio nazionale e in accordo con la Protezione Civile l'ANAS sta procedendo alle verifiche sismiche, su opere d'arte ed edifici. In base alle disponibilità finanziarie, sono state espletate tre gare per tre aree (convenzionalmente denominate Nord, Centro e Sud): si è proceduto alle verifiche di circa cinquecento opere d'arte (ponti e viadotti) e su diciannove fabbricati. I costi delle attività da svolgere sono stati finanziati al 50% dalla Protezione Civile e al 50% dall'ANAS.

In particolare:

€/milioni	Regioni interessate	Importo a base d'appalto	Importo dell'affidamento	Importo totale (imp. aff.to + sad)
Area 1 nord	Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche	5,64	3,64	3,81
Area 2 centro	Lazio, Abruzzo, Molise	6,66	3,98	4,17
Area 3 sud	Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia	5,28	3,32	3,48



I servizi principali oggetto degli appalti sono stati ultimati senza ritardi entro i termini contrattuali, entro il 31.12.2010, a meno di attività marginali di perfezionamento legate alle verifiche da parte della Direzione Lavori, come specificato nei relativi capitolati.

I rapporti finali, grazie al continuo confronto e alle puntuali indicazioni date dalla struttura interna di direzione lavori, sono complete ed esaustive e fotografano lo stato di salute dei ponti e viadotti esaminati, caratterizzando dettagliatamente la vulnerabilità sismica delle strutture, attività propedeutica all'attivazione delle risorse economiche necessarie ad adeguare gli standard delle opere alle nuove indicazioni normative legate anche alla riclassificazione sismica del territorio.

A seguito di autorizzazione ad utilizzare fondi della protezione Civile derivanti dallo stralcio di alcune opere del Friuli Venezia Giulia, e a fronte di pari importo messo a disposizione dall'ANAS, si è proceduto alla redazione del progetto necessario all'espletamento delle analoghe verifiche tecniche su 61 opere d'arte della Regione Umbria. È stata espletata la relativa gara (importo a base d'appalto €1.148.320,38) e si è in fase di aggiudicazione.

Si è ricevuta anche l'autorizzazione ad utilizzare i ribassi delle gare già espletate e così, ad oggi, è in esame da parte della Protezione Civile la documentazione utile e necessaria per la pubblicazione e l'esperimento delle gare in Regione Campania e parte della Calabria.

In tale ambito, ANAS ha stipulato una convenzione a titolo non oneroso, con EUCENTRE, Fondazione di ricerca senza fini di lucro di rilievo nazionale, costituita dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, dall'Università degli Studi di Pavia e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. La convenzione ha il compito di promuovere, sostenere e curare la formazione e la ricerca nel campo della riduzione del rischio sismico.

La convenzione è stata sottoscritta per disciplinare la collaborazione tra le parti ai fini di:

- valutare il rischio sismico delle opere d'arte del sistema viabilistico in relazione ad un evento di scenario oppure con riferimento ad una finestra temporale di osservazione al fine di stabilire una priorità di intervento sulle opere stesse per la mitigazione dei rischi;
- valutare in tempo reale lo scenario di danno delle opere d'arte del sistema viabilistico in relazione all'accadimento di un evento con la finalità di restituire alla protezione civile il percorso più sicuro che i mezzi di soccorso possono seguire;
- condividere le informazioni risultanti dalle attività di simulazione sismica.

Energy Manager

Anas dedica grande attenzione alle finalità del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, cui è dedicata una specifica unità di Energy Management. L'Energy Manager presenta annualmente un piano di attività che comprende tutti gli interventi da realizzare, presso la Direzione Generale o le sedi territoriali, ai fini dell'efficientamento degli impianti o dell'autoproduzione di energia elettrica. Tra le attività svolte nel corso del 2010, si segnala:



Progetti di installazione di impianti fotovoltaici presso le sedi aziendali.

Nel corso del 2010 sono proseguite le attività già avviate nel 2009 per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle sedi Aziendali. Sono stati conclusi lavori per l'impianto di Ancona, messo in esercizio da gennaio 2010 e collaudato a marzo 2010;

Inoltre, sono stati ultimati i lavori per l'impianto di Cesano, il servizio ha svolto un'attività di assistenza al Centro Sperimentale ed all'impresa per l'invio al GSE delle dichiarazioni di fine lavori necessarie per poter beneficiare dell'impianto realizzato della tariffe previste per il 2010, di circa il 10% superiori a quelle che saranno applicate per gli impianti terminati nel 2011.

Progetti per la riduzione dei consumi sulla rete stradale gestita

Nel periodo gennaio/marzo 2010, unitamente alla Direzione Centrale Esercizio Coordinamento Territorio nella commissione della gara relativa all'installazione di apparati per la regolazione del flusso luminoso su impianti in galleria ed all'aperto. In data 20/04/2010 è stata conseguita l'aggiudicazione con piena efficacia.

Relativamente all'efficientamento di impianti in galleria tramite sostituzione di lampade SAP con lampade a Led, è stata avviata l'esecuzione di una gara pilota nel compartimento del Lazio, che prevede l'intervento di efficientamento suddetto ed una forma di remunerazione dell'esecutore dell'intervento basata su un canone di pagamento pluriennale valutato in base al risparmio dovuto alla riduzione di consumi energetici e di interventi di manutenzione. Nel corso del mese di luglio 2010 sono stati effettuati in collaborazione con il compartimento di Roma i sopralluoghi presso le gallerie interessate e successivamente si è avviata la stesura delle bozze della documentazione di gara.

Audit energetico degli edifici

Il progetto di audit energetico degli edifici ANAS e di individuazione delle politiche di riduzione dei consumi si è articolato nelle seguenti fasi:

- a inizio 2010 sono stati completati gli audit energetici di 6 sedi compartimentali (Milano, Torino, Genova, Campobasso, Roma, Napoli); sono stati fissati e condivisi gli interventi prioritari necessari per l'efficientamento di ciascuna sede;
- a fine giugno 2010 è stato consegnato l'attestato di certificazione energetica per le 6 sedi, di cui sopra;
- a giugno 2010 è stato completato l'adattamento ad ANAS di un software per l'audit energetico degli edifici, in modo tale da permettere lo svolgimento di queste attività nel futuro da parte dell'Energy Management e del personale dei Compartimenti interessati; è stata inoltre sviluppata una banca dati energetica capace di dialogare con il SW di cui sopra.



Studio e analisi della proposta di installazione di un impianto Fotovoltaico presso la galleria Anas di Condò (LE)

Anas ha redatto una bozza di bando per l'espletamento di una gara di concessione in project financing per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il terreno di proprietà Anas sopra la galleria Condò.

Verifica disponibilità di terreni per installazioni impianti Fotovoltaici (FV)

In collaborazione con il Compartimento d Roma sono proseguite le attività di individuazione di terreni per l'installazione di impianti FV, in esito alle quali sono stati selezionati due terreni con priorità 1 (per complessivi quattro ettari circa) e due con priorità 2 (per complessivi due ettari circa).

Gestione della fatturazione per le forniture sul libero mercato

Il monitoraggio delle spese e dei consumi di energia elettrica è stato svolto mediante le seguenti attività: verifica importi fatturati, suddivisione in Centri di Costo, inserimento contabile dei dati in SAP, invio ai controller dei dettagli delle fatture mensili.

In affiancamento a tale attività ordinaria nel corso del 2010 il servizio ha collaborato per definire la procedura di imputazione delle spese per utenze agli assegnatari - dirigenti e non - di alloggi di servizio.

Controllo e tracciabilità dei rifiuti

Il Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 impone la realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti a partire dall'impresa produttrice, sì come identificata dal Decreto Legislativo 152/06.

L'Anas in qualità di produttore di rifiuti pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, rientrando nella fattispecie obbligata al rispetto della predetta normativa, ha effettuato l'iscrizione al Sistri (Sistema di controllo della tracciabilità rifiuti), gestito dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, dotandosi dei dispositivi elettronici previsti e di un organizzazione diffusa su territorio nazionale.



PERSONALE

Statistiche dei dati del personale Anas

Il numero complessivo dei dipendenti al 31 dicembre 2010 è di 6.661 unità, di cui 6.019 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 642 a tempo determinato.

	31.12.2009			31.12.2010		
	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT
Direzione Generale	1.193	99	1.292	1.222	98	1.320
Gestione Rete	4.689	588	5.277	4.687	491	5.178
Subtotale	5.882	687	6.569	5.909	589	6.498
Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali	101	12	113	98	47	145
Ex Fondo Centrale di Garanzia	3	-	3	3	-	3
Algeria - Risorse ANAS	3	4	7	9	6	15
Totale	5.989	703	6.692	6.019	642	6.661

La distribuzione dell'organico per unità organizzativa è evidenziato nella tabella seguente:

Distribuzione del personale Anas per unità organizzativa - 2009/2010

Unità Organizzative	31.12.2009			31.12.2010			delta 09/10		
	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT
Direzione Generale	1.193	99	1.292	1.222	98	1.320	29	-1	28
Ancona	100	23	123	104	13	117	4	-10	-6
Aosta	42	13	55	42	17	59	-	4	4
L'Aquila	241	76	317	247	38	285	6	-38	-32
Bari	203	6	209	209	2	211	6	-4	2
Bologna	109	17	126	107	28	135	-	2	11
Cagliari	499	33	532	480	21	501	-19	-12	-31
Campobasso	117	60	177	116	61	177	-1	1	-
Catanzaro	426	7	433	419	12	431	-7	5	-2
Firenze	147	17	164	146	25	171	-1	8	7
Genova	57	13	70	59	7	66	2	-6	-4
Milano	181	24	205	176	17	193	-5	-7	-12
Napoli	397	57	454	386	25	411	-11	-32	-43
Perugia	151	7	158	153	10	163	2	3	5
Potenza	184	1	185	192	1	193	8	-	8
Roma	326	40	366	328	22	350	2	-18	-16
Torino	147	33	180	149	45	194	2	12	14
Trieste	42	25	67	47	13	60	5	-12	-7
Venezia	150	4	154	151	7	158	1	3	4
Direzione Regionale per la Sicilia	529	126	655	540	122	662	11	-4	7
Uff. Autostradale SA-RC	641	6	647	636	5	641	-5	-1	-6
Totale	5.882	687	6.569	5.909	589	6.498	27	-98	-71
Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali	101	12	113	98	47	145	-3	35	32
Totale	101	12	113	98	47	145	-3	35	32
Ex Fondo Centrale di Garanzia	3	-	3	3	-	3	-	-	-
Totale	3	-	3	3	-	3	-	-	-
Algeria - Risorse ANAS	3	4	7	9	6	15	6	2	8
Totale	3	4	7	9	6	15	6	2	8
Totale Anas	5.989	703	6.692	6.019	642	6.661	30	-61	-31

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si evidenzia che l'organico in forza risulta sostanzialmente invariato (-0,5%) (decremento di 31 risorse).



In particolare si evidenzia che i contratti a tempo indeterminato sono aumentati dello 0,5% (+30 risorse) e i dipendenti con contratto a tempo determinato sono diminuiti del 9,50% (-61).

Per quanto riguarda le entrate dell'anno si evidenziano 791 assunzioni, di cui 134 di personale a tempo indeterminato, per la maggior parte legate al piano di esodo volontario, e 657 di personale a tempo determinato, per la maggior parte legate alla movimentazione di risorse stagionali.

Le uscite dell'anno invece sono state 822, di cui 243 di personale a tempo indeterminato e 579 di personale a tempo determinato.

In particolare le uscite di personale dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali sono state 2 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

Di seguito si rappresenta la distribuzione del personale per anzianità di servizio ed età media del personale.

Distribuzione del personale per anzianità di servizio

Anzianità di servizio al 31-12-10	Fino a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 15 anni	Da 16 a 20 anni	Da 21 a 25 anni	Da 26 a 30 anni	Da 31 a 35 anni	Da 36 a 40 anni	Oltre 40 anni	Totale
DG	517	246	237	22	83	75	58	6	-	1.244
%	43%	18%	19%	2%	7%	6%	5%	0%	0%	100%
Uffici Periferici	1.866	522	753	175	468	1.279	174	17	-	5.254
%	36%	10%	14%	3%	9%	24%	3%	0%	0%	100%
Totale	2.383	768	990	197	551	1.354	232	23	0	6.498
%	37%	12%	15%	3%	8%	21%	4%	0%	0%	100%

Anzianità di servizio al 31-12-09	Fino a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 15 anni	Da 16 a 20 anni	Da 21 a 25 anni	Da 26 a 30 anni	Da 31 a 35 anni	Da 36 a 40 anni	Oltre 40 anni	Totale
DG	549	214	219	27	79	82	62	7	-	1.239
%	43%	17%	18%	3%	6%	7%	5%	1%	0%	100%
Uffici Periferici	1.868	496	683	287	401	1.435	141	19	0	5.330
%	35%	9%	13%	5%	8%	27%	3%	0%	0%	100%
Totale	2.417	710	902	314	480	1.517	203	26	0	6.569
%	26%	11%	14%	5%	7%	23%	3%	0%	0%	100%

**Distribuzione del personale per età media**

Distribuzione per età al 31-12-10	da 20 a 29	%	da 30 a 39	%	da 40 a 49	%	da 50 a 59	%	oltre 60	%	Totali
Direzione Generale	147	24%	483	27%	390	24%	337	14%	51	20%	1.408
%	10%		34%		28%		24%		4%		100%
Uffici Periferici	457	76%	1.290	73%	1.257	76%	2.041	86%	208	80%	5.253
%	9%		25%		24%		39%		4%		100%
Totali	604	100%	1.773	100%	1.647	100%	2.378	100%	259	100%	6.661
%	9%		27%		25%		36%		4%		100%

Distribuzione per età al 31-12-09	da 20 a 29	%	da 30 a 39	%	da 40 a 49	%	da 50 a 59	%	oltre 60	%	Totali
Direzione Generale	110	18%	483	28%	387	23%	324	13%	58	23%	1.362
%	8%		34%		27%		23%		4%		100%
Uffici Periferici	489	82%	1.245	72%	1.322	77%	2.077	87%	197	77%	5.330
%	9%		24%		25%		40%		4%		100%
Totali	599	100%	1.728	100%	1.709	100%	2.401	100%	255	100%	6.692
%	9%		26%		26%		36%		4%		100%

La percentuale media di assenteismo negli ultimi quattro anni, riportata nelle tabelle seguente, evidenzia una sensibile riduzione nell'anno 2010 (pari al 2%).

Percentuale media assenteismo

Anno	Assenteismo
media 2007	7,70%
media 2008	6,50%
media 2009	6,60%
media 2010	4,60%

Statistiche dei dati del personale Quadrilatero

Nel 2010 al fine di sviluppare ulteriormente le sinergie di gruppo, si è proceduto alla messa a punto della struttura organizzativa funzionale alla gestione del progetto Quadrilatero affidando ad Anas altre attività in service con lo scopo, altresì, di contenere i costi di gestione.

Da quanto sopra esposto ne è derivata una riduzione dell'organico aziendale che al 31 dicembre 2010 risulta essere composto da 46 unità rispetto alle 56 del 31 dicembre 2009.



Delle 46 unità totali, va precisato che un Quadro è in distacco al 100% presso Anas, mentre 1 Dirigente e 1 Quadro sono in distacco al 50% presso Stretto di Messina S.p.A. Si riporta di seguito uno schema sinottico sulla situazione del personale in forza comparativo con il precedente esercizio:

	31/12/2010	31/12/2009
Personale distaccato da Anas	8	10
Personale dipendente	14	22
Collaboratori a progetto incluso stagisti	24	24
Totale Quadrilatero	46	56

Statistiche dei dati del personale Stretto di Messina

Nello svolgimento degli obiettivi aziendali perseguiti nel 2010, la Società ha adeguato il proprio modello organizzativo tenendo, tra l'altro, conto dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Nel corso del 2010, pertanto, è stato posto in essere un ampliamento della struttura della Società. Rispetto alla situazione evidenziata nel precedente esercizio, l'organico aziendale si è incrementato di 19 unità:

	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti	9	8
Quadri	31	6
Impiegati	14	21
Totale Stretto di Messina	54	35

Delle 54 unità 51 operano presso la sede sociale di Roma e 3 presso gli Uffici di Messina. Inoltre risultano distaccate presso Stretto di Messina S.p.A. 2 risorse da Anas e 2 risorse dalla sua controllata Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A..

Formazione

La promozione di nuove conoscenze e l'adeguamento delle competenze possedute, rappresenta uno degli asset distintivi di ANAS S.p.A. e la formazione costituisce uno degli strumenti fondamentali per la crescita, lo sviluppo e il continuo aggiornamento della vasta gamma di competenze specialistiche presenti in Anas.

Le iniziative sempre crescenti e diversificate che hanno caratterizzato le attività del Servizio Risorse Umane – Reparto Formazione, rivolte sia alle Funzioni aziendali che a Enti e Istituzioni esterne, hanno creato i presupposti affinché, ad inizio 2010 venisse istituito il Centro per